

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIAM^AB**Al Responsabile dell'Ufficio Economato**

Sede

Oggetto: **Documento di Valutazione congiunta dei rischi di interferenza art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.**

Si richiama, preliminarmente, la nota Prot. UniPG n. 6247 del 26/01/2018, con la quale la S.V. in indirizzo, ha chiesto la collaborazione di questo Servizio per l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi di interferenza e per la stima dei costi per l'adozione delle relative misure, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, al fine di procedere all'affidamento di una **fornitura di arredi per aule 3.0 da collocare presso i vari Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia**, nei locali di cui al D.R. n. 2138 del 27.12.2017, con allegato "PRO3 - Azione A.2 prospetto aule 3.0", di seguito riportate:

- **Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie:** Conca, Aula G (mosaico) - Via del Giochetto, Aula in allestimento primo piano Edif. A (Aula 1.1);
- **Dipartimento di economia:** Aula 23 piano II;
- **Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione:** Spazio identificato a piano terra di Palazzo Florenzi attiguo all'Aula 5 e attualmente occupato da Ufficio orientamento;
- **Dipartimento di fisica e geologia:** Aula I Palazzo delle Scienze ubicata nei locali ex Geografia - Piano 1;
- **Dipartimento di giurisprudenza:** Aula 4 piano terra (30);
- **Dipartimento di ingegneria:** Aula 12 (posti 40);
- **Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale:** Aula 17 (posti 35);
- **Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne:** Aula A Piano Terra Palazzo San Bernardo (35 posti);
- **Dipartimento di matematica e informatica:** Aula B1 - Piano Terra (Note: l'aula necessita di pannello isolante acustico in una parete e di porta antintrusione considerato che si trova al piano terra);
- **Dipartimento di medicina veterinaria:** Aula Beghelli, Polo Didattico, Piano I;
- **Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali:** Aula ex botanica III Chiostro San Pietro Piano Seminterrato;
- **Dipartimento di scienze farmaceutiche:** Conca, Aula E Piano seminterrato Palazzo Purgotti (60 posti) - Via del Giochetto, Aula (e) sita nell'edificio "Accademia Anatomico Chirurgica" Via Enrico dal Pozzo (Polo via del Giochetto);
- **Dipartimento di scienze politiche:** Aula A2 Centro Didattico;
- **Scuola di Medicina** (n. 1 aula per i 3 Dipartimenti): Aula A2 Centro Didattico.

Si precisa che la presente valutazione prende in esame i rischi di interferenza tra le concomitanti attività della Università



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

committente/affidataria e del soggetto appaltatore/affidatario della fornitura suindicata, con esclusione dunque dei rischi specifici propri, essendo il datore di lavoro appaltatore/affidatario tenuto, ai sensi del D.Lgs 81/2008, alla loro valutazione e all'adozione, nei confronti dei propri lavoratori, delle misure di tutela quali la informazione/formazione, la sorveglianza sanitaria, la dotazione di idonei dispositivi di protezione individuale, adeguate alle attività in affidamento.

Nel caso in cui l'appaltatore/affidatario utilizzi, per le operazioni connesse alla fornitura in oggetto, autoscale, piattaforme elevatrici o altri mezzi meccanici similari, dovrà predisporre, un apposito "piano di intervento per l'utilizzo di mezzi meccanici", nel quale dovranno essere indicate le misure di sicurezza adottate per eliminare o ridurre i rischi di interferenza (ad esempio transenne, personale a terra, cartellonistica, ecc.).

Tanto precisato, occorre rilevare che l'obbligo del datore di lavoro, previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008, consistente nella elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi di interferenza, non si applica, in base a quanto previsto dal comma 3bis della disposizione citata, ai: *"servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori"*.

Rilevato, sulla scorta del capitolato speciale trasmesso (par. 8), che la fornitura in oggetto, non può essere assimilata ad una mera fornitura di materiali o attrezzature, in quanto sono previste, a carico dell'appaltatore, anche operazioni di installazione, montaggio, posa in opera, pulizia degli ambienti, rimozione degli imballaggi, ecc., durante l'esecuzione delle attività in affidamento, dovranno essere adottate le misure, per eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze, di seguito elencate:

1. l'appaltatore deve individuare e allestire, d'intesa con il Responsabile unico del procedimento:
 - (a) le **aree di transito e sosta** degli automezzi impiegati nell'esecuzione delle attività in affidamento, tra quelle poste a livello del piano terra, (b) l'**area di stoccaggio** dei materiali e beni mobili oggetto della fornitura - con esclusione dei corridoi interni - delimitandola e segnalandone la presenza con appositi cartelli, avendo l'avvertenza di non ostacolare il transito di mezzi e persone, (c) il **percorso** da utilizzare per il trasporto dei beni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

mobili dall'area di sosta e/o di stoccaggio di cui ai punti precedenti fino all'area di intervento di cui al punto seguente, con delimitazione dello stesso, a cura dell'appaltatore, mediante nastro segnaletico, (d) l'**area di intervento**, per la esecuzione delle attività in affidamento, delimitandola e segnalandola in modo tale da assicurare che la stessa sia interdetta al passaggio delle persone per tutta la durata delle attività, provvedendo ad individuare e segnalare con cartelli direzionali un eventuale percorso pedonale alternativo, ove necessario, al fine di assicurare che venga impedito, durante l'espletamento dell'attività in affidamento, il transito contemporaneo delle persone lungo il percorso utilizzato per il trasporto dei beni mobili.

2. tutte le operazioni, dovranno essere svolte sotto la supervisione del Responsabile unico del procedimento o, eventualmente, di un **preposto** incaricato dal R.U.P., con il compito di:
 - assicurare che venga data attuazione alle misure indicate al precedente punto 1;
 - comunicare, per iscritto, ai responsabili di eventuali altre strutture universitarie che gravano nell'edificio e nell'attigua area esterna, le modalità operative dell'intervento e le date previste di inizio e fine dello stesso;
 - assicurare che l'appaltatore o i lavoratori da esso dipendenti non accedano a locali diversi da quelli indicati, a cunicoli o locali sottotetto, non salgano sulle coperture, non effettuino lavorazioni ad una altezza superiore a due metri da terra, non effettuino interventi sugli impianti elettrici ad eccezione di quelli necessari all'installazione, senza la preventiva autorizzazione dell'Università.

La S.V. dovrà far pervenire allo scrivente Servizio, prima dell'inizio delle attività, la comunicazione dell'eventuale nominativo del preposto di cui al precedente punto 2, unitamente ad una copia della presente nota, sottoscritta dall'aggiudicatario per assunzione dell'impegno ad adottare le misure di cui al precedente punto 1.

Non sono previsti costi per la sicurezza conseguenti all'adozione delle suddette misure, in quanto trattasi, essenzialmente, di misure di tipo organizzativo.

La presente valutazione preliminare, dovrà essere riesaminata da questo Servizio, sulla scorta delle indicazioni, riguardanti eventuali modalità operative differenti da quanto indicato nella richiesta, fornite dall'appaltatore della fornitura in affidamento, prima della sua esecuzione e in occasione di eventuali successive variazioni sostanziali. Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Dott. Paolo Mugnaioli